



CITTÀ DI TORINO

**VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA
DIREZIONE VERDE PUBBLICO ED EDIFICI MUNICIPALI
SERVIZIO GRANDI OPERE DEL VERDE**

***CICLOPISTA VIA ANSELMETTI
OPERE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE
TERMOVALORIZZATORE (T.R.M.)***

Codice Opera 3551
CUP C13E11000180009

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE GENERALE



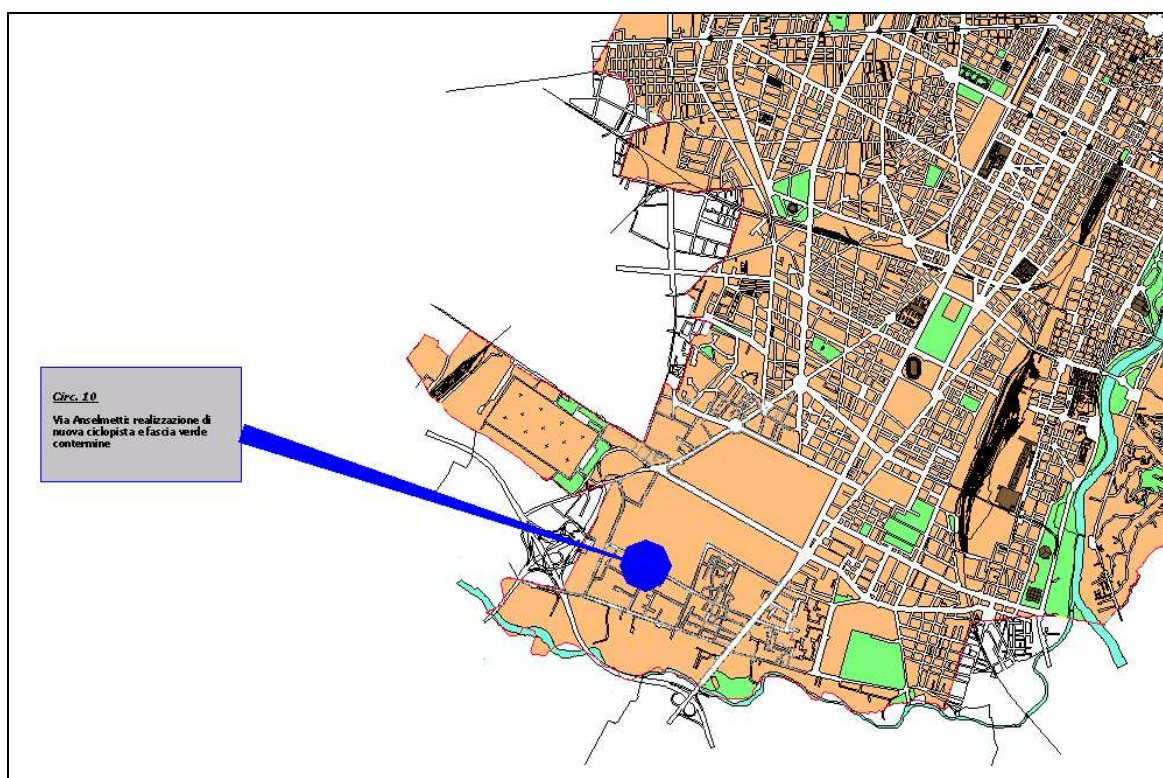
Servizio Grandi Opere del Verde

PREMESSA

Questo progetto esecutivo è redatto ai sensi dell'art. 23 del DPR 5 ottobre 2010 n° 207 ed art. 93 c.5 del Dlgs 163/2006 e s.m.i., sulla base delle indicazioni contenute nel progetto preliminare approvato dalla Giunta Comunale del 04 agosto 2009 con Deliberazione n° mecc. 200905143/117 esecutiva dal 23 agosto 2009 e del progetto definitivo approvato con deliberazione della G.C. del 3 luglio 2012 n° mecc. 201203251/117 esecutiva dal 17 luglio 2012.

INTRODUZIONE

La Città di Torino in data 21/11/08 ha sottoscritto con Regione Piemonte, Provincia di Torino, ATO-R (Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti), Comune di Beinasco, Comune di Grugliasco, Comune di Rivalta, Comune di Orbassano, Comune di Rivoli e la Società TRM SpA un Accordo di Programma, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale del 07 aprile 2010 n° mecc. 201001490/117, esecutiva dal 23 aprile 2010 per la progettazione delle opere di compensazione ambientale relative al termovalorizzatore del Gerbido.



Nello specifico, tale accordo, modificato con deliberazione della Giunta Comunale del 08 maggio 2012 esecutiva dal 22/05/12 n° mecc. 201202137/117 concerne l'approvazione di un primo elenco generale delle opere ammesse a far parte delle compensazioni ambientali a seguito del "Piano strategico ambientale del Termovalorizzatore" congiuntamente definito nel 2006.

In particolare, per quanto concerne la Città di Torino, rientrano in tale elenco tre opere: *"Parco Sangone – lotto 1"*, *"Parco Tematico Ambientale"* e *"Ciclopista di via Anselmetti"* che costituisce appunto il presente progetto esecutivo.

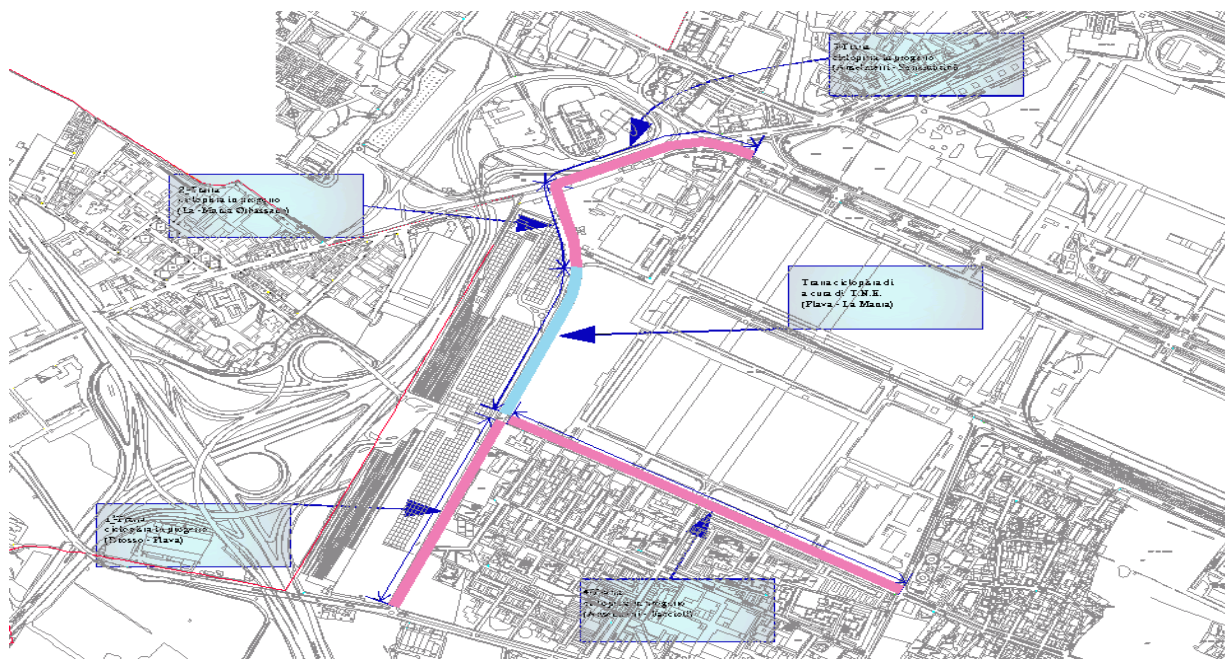
Contestualmente, la Società T.N.E. (Torino Nuova Economia) avendo come obiettivo quello di insediare in alcune vaste aree di sua proprietà dell'ex stabilimento Mirafiori, un polo di nuove attività produttive, ha concordato con l'Amministrazione torinese che per quanto concerne la "zona C", il cui fronte principale s'affaccia sulla porzione di via Anselmetti compresa tra le vie Plava e La Manta, avrebbe provveduto direttamente alla costruzione del percorso ciclo-pedonale, recependo le modalità costruttive previste dal presente progetto.

Pertanto, in funzione delle risorse disponibili, questo progetto consta complessivamente di tre interventi ciclabili differenti ma tra loro collegati:

- via Anselmetti, nelle due tratte comprese rispettivamente tra strada del Drosso e via Plava e tra via La Manta e corso Orbassano (essendo la realizzazione della tratta di completamento, compresa tra le vie Plava e La Manta, in capo alla società TNE);
- via Plava, nella tratta compresa tra via Anselmetti e via Faccioli;
- corso Orbassano, nella tratta compresa tra via Anselmetti e corso Settembrini.

OBIETTIVI e SCELTE PROGETTUALI

L'intervento "Ciclopista di via Anselmetti" si pone come obiettivo prioritario il collegamento strategico tra il sistema dei parchi lungo il Torrente Sangone ed il costruendo Parco – agricolo del Gerbido di Orbassano.



Riuscire a realizzare tra le due attuali ali in cemento, costituite dai muri delle ex fabbriche, un percorso verde alberato di circa 2,1 chilometri, opportunamente collegato al restante sistema ciclabile di zona (ciclopiste di via Plava, di corso Settembrini e di corso Orbassano), rappresenta un segno paesaggistico forte che valorizza il completamento del parco lineare del Sangone previsto dal Progetto Torino Città d'Acque.



Essere riusciti ad inserire, nella rigida e penalizzante configurazione urbanistica esistente, un percorso dotato di una banchina verde alberata di larghezza compresa tra 2 e 5 metri rappresenta un risultato senz'altro significativo, tanto più che con i fondi disponibili è stato possibile anche collegare tale percorso ciclabile con quelli già realizzati nei limitrofi corsi Settembrini, Orbassano e Portone, contribuendo così in modo significativo ad attuare anche nel quartiere Mirafiori il Piano Urbano Mobilità Sostenibile (PUMS).

Tali collegamenti supplementari, certamente migliorativi rispetto a quanto prevedeva il progetto preliminare precedentemente approvato, sono stati possibili grazie alla collaborazione con la Divisione Infrastrutture e Viabilità che ha acconsentito alla proposta di restringimento della sede stradale di via Anselmetti nel tratto compreso tra strada del Drosso e via Plava, a tutto vantaggio della semplificazione costruttiva del percorso ciclabile in quanto originariamente previsto all'interno delle proprietà comunali che si affacciano su tale strada.

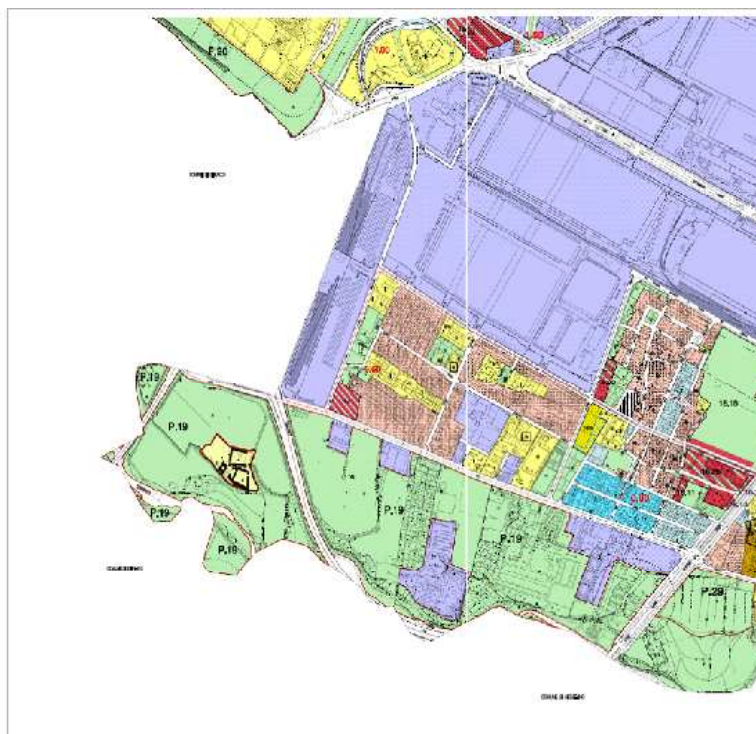
Le scelte progettuali sono state condizionate da un lato dall'esigenza di realizzare quanti più collegamenti ciclabili possibile al fine di incentivare, con una offerta razionale ed ampia, la mobilità sostenibile di quartiere, e dall'altro lato dal confronto preventivo con il Settore Verde Gestione in merito alle tipologie di arredo verde possibili: banchina ricoperta di specie ornamentali tappezzanti o rosai coprisuolo, siepe di specie miste posizionata sull'interfilare, oppure semplice area a prato intercalata da un filare di alberi di medie dimensioni. Quest'ultima soluzione è stata quella individuata dal Settore interpellato in quanto ottimizza al meglio gli scarsi fondi disponibili per la manutenzione delle aree verdi della Città.

COERENZA CON GLI STRUMENTI NORMATIVI E VINCOLI

Il PRGC classifica l'area sulla quale s'inserisce l'intervento come "*zona urbana consolidata per attività produttive*", ne consegue che non esistono vincoli che condizionano le scelte di progetto.

Ai sensi del Dlgs 152/06, sulle aree ex industriali che verranno cedute alla Città per consentire la realizzazione del percorso in oggetto, il Settore Ambiente sta coordinando il completamento delle caratterizzazioni ambientali e dei relativi interventi

di bonifica in capo alla società TNE.



Estratto P.R.G.C.

SOSTENIBILITA' FINANZIARIA del PROGETTO

La sostenibilità finanziaria è garantita dai fondi messi a disposizione attraverso l'Accordo di Programma tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R), Comune di Beinasco, Comune di Grugliasco, Comune di Rivalta, Comune di Orbassano, Comune di Rivoli, Comune di Torino e TRM SpA per la progettazione delle opere di compensazione ambientale del termovalorizzatore del Gerbido. (v. B.U.R.P. n°52 del 24/12/08), firmato in data 21 novembre 2008 ed approvato dalla Città con Deliberazione Giunta Comunale del 7 aprile 2010 n° mecc. 201001490/117 e modificato con delibera della Giunta Comunale del 08.05.2012 n°mecc. 201202137/117 esec utiva dal 22.05/2012.

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI e DESCRITTIVE dei MATERIALI

La semplicità costruttiva dell'intervento ha ispirato la scelta dei materiali che si rifanno ai contesti urbani non rientranti nel centro storico quali cordoli in cemento e tappetini

in asfalto.

Analogo ragionamento vale sia per la scelta del miscuglio prativo di specie polifite con prevalenza di varietà erbacee ad alta resistenza alla siccità, sia per l'individuazione di una specie arborea come il *Fraxinus excelsior*, rustico e di altezza a maturità pari a 12-15 metri per la realizzazione del filare continuo di ombreggiamento della ciclopista.

CRITERI RELATIVI a SICUREZZA, FUNZIONALITA' e ECONOMIA di GESTIONE

L'elemento critico legato alla sicurezza dei fruitori è concentrato in corrispondenza degli attraversamenti stradali presenti lungo i percorsi ciclabili. E' per questa ragione che alla progettazione dell'intervento in disamina ha partecipato la Divisione Infrastrutture e Mobilità che annovera tra i propri compiti istituzionali proprio quello della progettazione di ciclopiste urbane.

L'economicità di gestione, notoriamente strategica negli anni successivi alla realizzazione soprattutto per le opere a verde, come anticipato poc'anzi è stata concertata con il Settore Verde Gestione al fine di ottimizzare le scarse risorse manutentive disponibili senza, per questo, penalizzare eccessivamente la valenza estetica dell'intervento.

INDAGINI e STUDI INTEGRATIVI

Tutte le aree su cui insistono i percorsi ciclabili appartengono già alla Città di Torino e pertanto non occorre procedere a procedure espropriative, in riferimento alla tratta La Manta – Orbassano, l'area sulla quale realizzare il percorso ciclabile rientra tra quelle cedute dalla Società TNE alla Città in base alla specifica Convenzione a suo tempo sottoscritta con la Divisione Urbanistica.

Nel corso della progettazione non si sono resi necessari approfondimenti integrativi, salvo il costante contatto mantenuto con la Società TNE al fine di armonizzare in un *unicum*, sia tipologico che per quanto possibile tempistico, l'intero collegamento ciclabile sulla via Anselmetti.

INTERVENTO DI SOGGETTI TERZI

Si sottolinea come la realizzazione del tratto di ciclopista prevista di via Anselmetti tra

le vie Plava e Manta (Zona C Ex Stabilimento Mirafiori), risulta di competenza della Società TNE; infatti recentemente il Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali della Città di Torino ha approvato con Determina Dirigenziale n. 48 del 17 febbraio 2011 il Progetto di Messa in Sicurezza relativo all'arretramento di mt 25 del confine di tale proprietà che, come previsto dal Permesso di Costruire Convenzionato stipulato tra le parti nel mese di luglio 2010, una volta completati il nuovo muro di recinzione, la scarpata inerbita ed il tratto di ciclopista di cui sopra, sarà ceduto alla Città di Torino come opere di urbanizzazione.

Analogamente la Zona B (Compendio Immobiliare Area Mirafiori, Zona B) anch'essa sottoposta a procedimento di bonifica ai sensi del D.Lgs.152/06, di proprietà della Società TNE S.p.A, comprende un'area prospiciente via Anselmetti e Corso Orbassano. Tra gli impegni in capo alla suddetta Società scaturenti *dall'art. 9 del Permesso di Costruire Convenzionato- Preliminare di cessione di aree per pubblici servizi, Zona B sud*, figura la presentazione del Progetto di Bonifica dell'area a servizi. Nel mese di luglio 2012 la Società TNE S.p.A in conformità a quanto previsto dal suddetto Permesso di Costruire Convenzionato e in ossequio alle vigenti norme in materia ambientale ha presentato alla Città di Torino -Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali il Piano della Caratterizzazione ambientale propedeutico alle successive fasi di bonifica (D.Lgs.152/06).

Nel mese di settembre 2012 il Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali della Città di Torino ha approvato con Determina Dirigenziale n. 228 del 24 settembre 2012 il Piano della Caratterizzazione ambientale prescrivendo, entro 6 mesi, la presentazione dell'Analisi sito-specifica. Nella Zona B, nell'ambito della caratterizzazione ambientale eseguita (prima dell'avvio del procedimento di bonifica), sulla porzione asfaltata di area, ha evidenziato criticità ambientali prevalentemente connesse alla presenza di un binario ferroviario (annegato nell'asfalto) e del relativo ballast sottostante, oltre che superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione per i suoli ad uso residenziale/verde pubblico, per alcuni parametri. La Convenzione in atto tra il Settore Trasformazioni Urbanistiche e la Società TNE S.p.A prevede inoltre che la Società TNE S.p.A., consenta un arretramento di mt.8 dall'attuale recinzione in modo che il Servizio Grandi Opere del Verde possa realizzare sia il tratto di ciclopista sia una

banchina verde alberata. Alla luce di tutto ciò, le opere di realizzazione della ciclo-pista dovranno essere eseguite contestualmente al Progetto di Bonifica/Messa in sicurezza permanente, già definite nei documenti di gara del presente Progetto e specificatamente descritte nel Capitolato speciale d'Appalto (messa in sicurezza permanente dei binari e del pietrisco contenente amianto). A tal proposito le eventuali necessarie integrazioni derivanti dall'approvazione del Progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente, richieste dal Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali dovranno essere oggetto di specifica variante.

Nel mese di marzo 2011 la Società TNE, recependo il Progetto di Messa in Sicurezza Permanente approvato dal Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali (Determinazione dirigenziale n° 48 del 17/02/2011) e relativo alla Zona C, ha presentato alla Città di Torino il Progetto Esecutivo delle Opere di Urbanizzazione per l'ottenimento dell'approvazione di competenza che autorizzerà la realizzazione delle opere.

Il suddetto Progetto ha ottenuto da parte del Settore Urbanizzazioni della Città di Torino un benestare tecnico con nota n.7416 del 5 aprile 2011.

L'approvazione definitiva del Progetto Esecutivo delle Opere di Urbanizzazione è stata formalizzata con Delibera di Giunta Comunale in data 8 novembre 2011.

Ad oggi la Società TNE sta predisponendo la documentazione di gara necessaria per l'affidamento dell'appalto lavori, che sarà avviata presumibilmente entro maggio 2012. Alla luce di quanto fin qui riportato, l'Aggiudicatario del presente appalto sarà informato dalla Direzione Lavori in merito allo stato del procedimento di bonifica riscontrabile all'atto dell'inizio dei lavori.

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Tutte le nuove realizzazioni rispondono alla normativa vigente a favore dei diversamente abili.

DESCRIZIONE degli INTERVENTI

1. via Anselmetti – tratta Drosso – Plava (ml 590 ca): l'intervento prevede il restringimento a mt 9, rispetto agli attuali mt 14, della carreggiata stradale ed il riposizionamento delle caditoie stradali. La superficie che si rende così

disponibile, di larghezza pari a mt 6, viene suddivisa attraverso cordolature a raso parte in nuovo marciapiede della larghezza di mt 2.5 e parte in banchina verde per una larghezza di mt 3.5. Tale aiuola lineare si restringerà a mt 1.5 in corrispondenza sia della fermata dell'autobus di linea, sia dei 5 stalli da 5 posti auto ciascuno che verranno realizzati in corrispondenza di ciascuno dei due passi carrai esistenti sulla tratta. Per quanto concerne l'illuminazione pubblica, il presente progetto prevede esclusivamente la realizzazione delle opere da terrazziere, mentre la fornitura e l'installazione di lampioni alti mt 5 fuori terra posti ad una distanza fra loro pari a mt 27 sormontati da corpi illuminanti ad "ottica ciclabile", risulta in capo alla Società Iride Energia. Il percorso ciclabile sarà invece delimitato e segnalato a norma di legge con segnaletica sia orizzontale che verticale sull'attuale marciapiede esistente. Infine l'intero percorso sarà ombreggiato attraverso la messa a dimora con sesto pari a mt 7.5 di soggetti arborei di *Fraxinus excelsior* aventi circonferenza commerciale pari a cm 20-25. Tale impianto è integrato attraverso il posizionamento nella buca di ritentore idrico ed ammendante a base di micorrizze, mentre è da privilegiare il tutoraggio sotterraneo delle zolle con la protezione del colletto dell'albero attraverso apposita guaina in plastica.

2. via Anselmetti – tratta La Manta – Orbassano (ml 195 ca): diversamente dalla precedente, questa porzione di ciclabile viene ricavata arretrando di mt 8 l'attuale muro di recinzione della "zona B" della proprietà TNE. Infatti la Convenzione per permesso a costruire convenzionato tra la Città e la società TNE prevede che quest'ultima ceda gradualmente fino a mq 5000 a favore delle opere di compensazione ambientale del Termovalorizzatore. La caratterizzazione ambientale dell'area resa libera dall'arretramento di cui sopra sta evidenziando la necessità di prevedere nel presente progetto ad un *capping* in corrispondenza della banchina verde (delimitato da un lato da un nuovo cordolo in cemento armato e dall'altro dal basamento della recinzione provvisoria che si andrà a realizzare); in particolare, al fine di conseguire i parametri di sicurezza stabiliti dal Dlgs 152/06 per i luoghi destinati a verde pubblico, l'asfalto attualmente presente sull'area destinata a tale banchina

verde non sarà rimosso ma fessurato al fine di evitare fenomeni di asfissia del terreno mentre, in corrispondenza di ciascun albero di nuovo impianto, sarà rimossa e conferita in discarica una porzione dell'attuale pavimentazione asfaltata pari a mt 2 x 2 x 1 e sostituita con terra agraria. Contestualmente, sarà realizzata una recinzione provvisoria, con basamento in cemento e griglia metallica, tra le due proprietà in attesa che siano completate da parte della società TNE le opere di trasformazione, comprensive di un muro definitivo. Le caratteristiche tipologiche del percorso ciclabile restano comunque immutate rispetto a quelle descritte al punto precedente, mentre la nuova pavimentazione bituminosa caratterizzante il percorso ciclo-pedonale dovrà essere realizzata senza rimuovere l'asfalto sottostante.

3. via Plava - tratta Anselmetti – Faccioli (ml 1050 ca): la realizzazione di questo “ramo” della ciclopista principale consente l'atteso completamento di un percorso pedonale realizzato pochi anni orsono e ritenuto strategico per la mobilità sostenibile del quartiere. Grazie alla co-progettazione da parte della Divisione Infrastrutture e Mobilità è stato possibile inserire nel presente progetto definitivo la realizzazione di un nastro di asfalto, posato direttamente sull'attuale pavimentazione bituminosa presente sulla banchina alberata centrale, delimitato ai lati da transenne metalliche. Tale rialzo di circa cm 15 funge anche da delimitazione dei posti auto *in linea* che rimarranno a disposizione dei residenti tra un albero e l'altro. In corrispondenza degli attraversamenti su incrocio il progetto prevede di far proseguire la ciclopista in appositi ribassamenti, a filo piano stradale, realizzati sulle banchine centrali già presenti sugli incroci al fine di dare continuità e *luogo sicuro* al traffico ciclabile. L'attuale modalità di parcheggio presente sull'alberata centrale (in ragione di n° 3 stalli tra un albero e l'altro disposti trasversalmente rispetto alla carreggiata stradale) con la realizzazione del percorso ciclabile non sarà più possibile in quanto tra un albero e l'altro trova posto esclusivamente un'auto posizionata parallelamente al flusso veicolare; pertanto, al fine di non diminuire il numero complessivo di parcheggi è stato concordato con il Comando Vigili, il Servizio Viabilità e con la Circoscrizione 10 di rimuovere il divieto di parcheggio

esistente sul lato nord della via Plava e nel contempo sono state avviate le procedure per rimuovere i cartelloni pubblicitari che attualmente impediscono il parcheggio sulla banchina centrale della via: complessivamente tali accorgimenti hanno consentito di incrementare di 22 unità la dotazione di parcheggi.

4. corso Orbassano – tratta Anselmetti – Settembrini (ml 445 ca): si tratta in effetti di una semplice bretella di collegamento (in attesa che si compia nella sua interezza la trasformazione dell'ex area industriale confinante denominata *lotto B* di TNE che consentirà di acquisire superfici maggiori per la viabilità ciclabile), con caratteristiche realizzative minori rispetto alle precedenti tratte in quanto prevede la trasformazione promiscua (pedoni–ciclisti) del marciapiede esistente. Per contro, rappresenta comunque un collegamento strategico in quanto mette in comunicazione la ciclopista di via Anselmetti (e dunque l'intero parco lineare del Sangone) con l'interessante complesso della viabilità ciclabile presente in strada del Portone e nei corsi Settembrini ed Orbassano (e dunque il centro città). Dove tale manufatto non esiste ancora, come accade in corrispondenza delle due basse abitazioni presenti, è prevista una delimitazione a terra del percorso ciclabile mediante cordolo in gomma. La segnaletica orizzontale e verticale indicherà opportunamente a pedoni e ciclisti la promiscuità della tratta.

DURATA DEI LAVORI e CRONOPROGRAMMA

La durata dei lavori è stata fissata in giorni 240 e risulta di fatto comprensiva di almeno due stagioni agronomiche favorevoli ai piantamenti ed alle semine.

PARERI

Il Consiglio di Circoscrizione 10 ha espresso parere favorevole al progetto con Provvedimento del 13/03/12 n°mecc. 201201228/093.

RISPONDEZZA ALLA LEGISLAZIONE VIGENTE

Ai sensi dell'art. 93c.5 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., si attestano gli accertamenti

preliminari così come segue:

Utilità dell'opera

Si attesta l'utilità dell'opera progettata per le seguenti motivazioni:

- la verifica delle esigenze cui i lavori devono corrispondere e le caratteristiche tecniche dei lavori stessi in progetto sono illustrate nei paragrafi precedenti :
- l'importo totale da finanziare risulta, come da quadro economico, pari a complessivi Euro 749.000,00 per lavori in appalto e somme a disposizione, IVA 10% compresa;
- la valutazione dei benefici economici, sociali ed ambientali conseguibili è positiva trattandosi di interventi che rientrano nell'articolato quadro delle compensazioni ambientali connesse con la realizzazione del termovalorizzatore di Torino. Obiettivo prioritario del presente intervento è la realizzazione di una rete di collegamenti ciclabili all'interno della Circoscrizione 10 in grado di connettersi con i percorsi ciclabili cittadini già realizzati in zona.

Fattibilità amministrativa e tecnica

L'opera "*Ciclopista via Anselmetti - opere di compensazione T.R.M.*" è inserita nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012/2013/2014 approvato dal Consiglio Comunale il 26 giugno 2012 con deliberazione (mecc. 20122639/024), esecutiva dal 14 luglio 2012 e successiva variazione approvata dal Consiglio Comunale il 29 ottobre 2012 con deliberazione (mecc. 201204605/024), esecutiva dal 17 novembre 2012 per l'importo complessivo di Euro 749.000,00 per l'anno 2012 al codice opera 3551 – CUP. C13E11000180009.

La spesa complessiva di Euro 749.000,00 IVA 10% compresa sarà interamente finanziata, ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Comunale dell'8 maggio 2012 (mecc. 1202137/117), esecutiva dal 22 maggio 2012, "Revisione Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi compresi nel piano strategico di azione ambientale connesso al termovalorizzatore del Gerbido" e relativo allegato, attraverso i fondi della Società " Trattamento Rifiuti Metropolitan s.p.a." (siglabile TRM s.p.a.)

L'erogazione della spesa è subordinata alla concessione ed all'introito del

contributo secondo le modalità previste dalla deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 1202137/117) e relativo allegato sopra citati, in particolare, il contributo finanziario completo, al netto della quota già erogata pari al 10% della compensazione “una tantum”, viene versato da T.R.M. alle stazioni appaltanti prima della gara d'appalto, previa richiesta scritta a T.R.M. corredata dalla deliberazione di approvazione del progetto esecutivo dell'opera da appaltare.

L'intervento pertanto non presenta spese di gestione né oneri finanziari.

La perizia dei lavori è stata redatta sulla base degli Elenchi Prezzi di riferimento per Opere e Lavori Pubblici della Regione Piemonte – Edizione dicembre 2011- adottato dalla Città con deliberazione della Giunta Comunale del 17 aprile 2012 (mecc. 1201819/029), esecutiva dal 1 maggio 2012.

I lavori saranno affidati mediante gara a procedura aperta (asta pubblica) nelle forme previste dalla legge.

Incarico di progettazione

Ai sensi dell'art. 10 c.1 del D.lgs. 163/06 e s.m.i., secondo i disposti della deliberazione approvata dalla Giunta Comunale in data 21 gennaio 1999 (mecc. 9900280/29), esecutiva dal 11 febbraio 1999, con disposizione di servizio n°7 del 31.01.2011 del Direttore di Divisione Servizi Tecnici per le Grandi Opere Edilizie e Verde Pubblico è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei Lavori con funzioni e compiti attribuiti a tali ruoli l'Arch. Sabino Palermo.

Per la progettazione delle opere è stato conferito incarico dal Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 90 e 91 del D.Lgs. n° 163/06 e s.m.i., con ordine di servizio del 15 luglio 2011, prot. 4796 ed integrazioni del 4/07/2012 e del 03/12/2012, al sottoindicato gruppo di lavoro:

Progettista e Coordinatore del progetto : Dott. Paolo Miglietta; progettisti: Arch. Loris Forgia, Geom. Massimo Latino; collaboratori: Arch. Michela Cacalano, Geom. Renato Chianale, Dott. Luigi Canfora, Dott.For. Angelo Casciano.

QUADRO ECONOMICO

IMPORTO OPERE	
IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	493.777,83
Importo oneri sicurezza non ribassabili	22.735,58
TOTALE LAVORI DA APPALTARE	516.513,41
SOMME A DISPOSIZIONE iva e oneri compresi	
Impianto illuminazione pubblica	135.000,00
Oneri per allacciamenti IREN MERCATO spa	3.000,00
Incentivo art. 92 c. 5 D. Lgs. 163/2006	10.330,27
Imprevisti lavori e spese pubblicità	23.620,10
Imprevisti spese tecniche	5.000,00
Oneri smaltimento rifiuti	3.884,88
IVA 10% su importo lavori a base di gara	49.377,78
IVA 10% su oneri contrattuali sicurezza	2.273,56
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	232.486,59
TOTALE COMPLESSIVO	749.000,00

ELENCO ELABORATI

1. *Relazione Generale*
2. *Capitolato Speciale d'Appalto*
3. *Piano di Sicurezza e Coordinamento*
4. *Computo Metrico Estimativo Opere*
5. *Computo Metrico Estimativo Sicurezza*
6. *Elenco prezzi opere*
7. *Elenco Prezzi Sicurezza*
8. *Analisi Prezzi Aggiunti*
9. *Cronoprogramma lavori*
10. *Contratto*
11. *Elenco Voci Prezzo*
12. *Modello analisi giustificativi*
13. *Tav. 1 – Corografia – PRGC - Tratte*
14. *Tav. 2 – Via Anselmetti tratta Drosso - Plava*
15. *Tav. 3 - Via Anselmetti (La Manta – Orbassano) – Orbassano – Settembrini*
16. *Tav. 4 – Via Plava tratta Anselmetti – Faccioli.*
17. *Verbale di validazione del Responsabile Unico del Procedimento*

**Progettista e
coordinatore del
progetto:**

Dott. Agr. Paolo MIGLIETTA

Progettisti:

Dott. Agr. Paolo MIGLIETTA

Geom. Massimo LATINO

Arch. Loris FORGIA

**Collaboratori
tecnici:**

Dott. Luigi CANFORA

Geom. Michela CACALANO

Geom. Renato CHIANALE

Dott. Angelo CASCIANO

**Responsabile del
Procedimento e
Dirigente del
Servizio:**

Arch. Sabino PALERMO



Servizio Grandi Opere del Verde

Torino , novembre 2012